



Venezia, 23-10-2023

Nr. ordine 847

Al Sindaco Luigi Brugnarò

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: dichiarare l'intera area del Distretto Venezia insulare zona "disagiaticissima"

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE

- la Ulss 3 Serenissima, allo scopo di reperire medici di medicina generale disponibili a lavorare in laguna per coprire i vuoti attuali e futuri, ha avviato a luglio 2023 la Campagna "Dottore, dottoressa, la città più bella del mondo ti aspetta", iniziativa promossa con il sostegno della Regione Veneto e la collaborazione del Comune di Venezia che potrebbe anche sostenerli nella ricerca di alloggio e nell'apertura di ambulatori da affittare a canoni agevolati;
- il presidente dell'Ordine dei medici Dottor Leoni ha definito la proposta della Ulss 3 Serenissima apprezzabile ma ha richiesto di considerare l'intero ambito del distretto Venezia Insulare come "zona disagiatissima" per l'accesso ai servizi sanitari e non solo, dato che si può paragonare nei disagi ad una comunità montana con la dispersione di abitanti in zone difficilmente raggiungibili quali: Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo, Vignole, Lido, Pellestrina, Giudecca, e che per l'intera città d'acqua i medici di famiglia hanno costi per la gestione degli ambulatori e costi di vita superiori a quelli dei medici che operano in terraferma, così come trovare un alloggio è molto difficile oltretutto costoso;
- la proposta della Ulss 3 Serenissima ha necessità di essere supportata con il riconoscimento da parte della medesima Azienda e della Regione Veneto della dichiarazione di tutta la Venezia Insulare come "zona disagiatissima", provvedimento già emanato per le aree di montagna e per altri territori come il Comune di Porto Tolle.

CONSIDERATO CHE

- ad oggi la Campagna "Dottore, dottoressa, la città più bella del mondo ti aspetta" ha dato i primi frutti ma, anche con un elevato numero di candidature, che però poi, dati i problemi concreti di costo della vita a Venezia, faticano a tradursi in un vero e proprio trasferimento in laguna, determinando la necessità di immaginare anche ulteriori strumenti di attrazione;
- la lettera E del comma 2 dell'art 47, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei con i medici di medicina generale ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni - approvato in data 28 aprile 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - prevede che "gli Accordi regionali possono prevedere eventuali quote per attività e compiti per l'esercizio di funzioni proprie di livelli essenziali di assistenza diversi dalla assistenza primaria ed a queste complementari, nonché per lo svolgimento dell'attività in zone identificate dalle Regioni come disagiatissime o disagiate";
- nel frattempo, l'accordo regionale in attuazione dell'ACN reso esecutivo in data 23 marzo 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, approvato con D.G.R.V. n. 4395 del 30/12/2005, già prevedeva la possibilità che le Aziende ULSS individuino e approvino (e successivamente comunichino alla Regione) le cosiddette zone "disagiate" e "disagiatissime" sulla base di una valutazione complessiva fondata sul rapporto fra superficie del territorio e popolazione (compreso lo spopolamento e l'invecchiamento), sulle condizioni di viabilità o delle comunicazioni lagunari e presenza di strutture ospedaliere, oltre a condizioni oro-geografiche e ambientali;
- inoltre, "le Aziende possono individuare, sentito il Comitato aziendale, altre tipologie di zone disagiate o

- disagiaticissime in conformità alle condizioni del proprio territorio, al di fuori della casistica sopra riportata, e definire i correlati compensi. Le zone così individuate sono dichiarate disagiate o disagiatissime dalla Regione”;
- per lo svolgimento di attività nelle zone individuate come disagiatissime ai Medici di Assistenza Primaria va corrisposto un compenso aggiuntivo forfetario annuo.

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE SE

qualora non vi avessero già provveduto, si intende assumere le necessarie iniziative di competenza ai fini di **dichiarare l'intera area del Distretto Venezia insulare zona “disagiatissima”**, al fine di offrire incentivi reali ai medici di medicina generale che già operano oppure stanno valutando l'ipotesi di prendere servizio in laguna.

Gianfranco Bettin

Gianluca Trabucco